COMUNE DI ERCHIE

Regolamento per la disciplina transitoria delle procedure comparative per le progressioni verticali tra aree (art. 52, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 e artt. 13, cc-6-8, CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022).

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 29/09/2023

1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti effettivamente utilizzate dall'Amministrazione comunale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

2. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di procedura comparativa di cui al successivo art. 5.

3. Le procedure comparative disciplinate dal presente regolamento possono essere attivate entro il 31 dicembre 2025

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra Aree, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di procedura comparativa.

2. Possono partecipare alle procedure comparative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a. essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa:

- per l'Area degli operatori esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli operatori (ex cat. giuridica A);
- per l'Area degli istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli operatori esperti (ex cat. B);
- per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli istruttori (ex cat. C);

b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 che di seguito si riporta:

1) <u>per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti</u>:
    a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
    b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
2) <u>per la progressione dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori</u>:
    a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
    b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
    oppure
    c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
    d) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.
3) <u>per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione</u>:
    a) laurea (triennale o magistrale);

b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; **oppure**
c) diploma di scuola secondaria di secondo grado:
d) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3. Procedura comparativa. Punteggi attribuibili
1. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione alla categoria superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di **punti 50**.

A) Titoli di studio (max 20 punti)
L'avviso farà riferimento al possesso dei titoli di studio (precisando che per l'accesso alla categoria occorrerà possedere quello minimo previsto per legge) nonché a ulteriori titoli conseguiti, prevedendo le valutazioni che seguono.

Progressione nell'area degli istruttori (da vecchie categ. B/B3 a C)

Titolo minimo per la progressione in deroga nell'area degli istruttori (è valutabile un unico titolo per ogni categoria)

Obbligo scolastico: punti 0;

oppure

Diploma di scuola secondaria superiore, attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Diploma di scuola secondaria superiore, non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Ulteriori titoli di studio (è valutabile un unico titolo per ogni categoria)

Laurea triennale, Laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Laurea triennale, Laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Dottorato di ricerca o Master universitario di primo livello attinente al posto da ricoprire punti 4;
Dottorato di ricerca o Master universitario di primo livello attinente al posto da ricoprire punti 3;

Diploma di specializzazione universitario o master universitario di secondo livello attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Diploma di specializzazione universitario o master universitario di secondo livello attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Abilitazione professionale attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Abilitazione professionale non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Progressione nell'area delle elevate qualificazioni (da vecchia categ. C a D)

Titolo minimo per la progressione in deroga nell'area delle elevate qualificazioni (è valutabile un unico titolo per ogni categoria)

Diploma di scuola secondaria superiore, attinente al posto da ricoprire: punti 4 (considerabile solo qualora non in possesso di laurea triennale);
Diploma di scuola secondaria superiore, non attinente al posto da ricoprire: punti 3 (considerabile solo qualora non in possesso di laurea triennale);

oppure

Laurea triennale attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Laurea triennale non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Ulteriori titoli di studio (è valutabile un unico titolo per ogni categoria)

Laurea specialistica/magistrale (assorbe la laurea triennale) o diploma di laurea vecchio ordinamento attinente al posto da ricoprire: punti 6;
Laurea specialistica/magistrale (assorbe la laurea triennale) o diploma di laurea vecchio ordinamento non attinente al posto da ricoprire: punti 4;

Seconda laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento punti 2;

Dottorato di ricerca o Master universitario di primo livello attinente al posto da ricoprire punti 4;
Dottorato di ricerca o Master universitario di primo livello non attinente al posto da ricoprire punti 3;

Diploma di specializzazione universitario o master universitario di secondo livello attinente al posto da ricoprire: punti 4;
Diploma di specializzazione universitario o master universitario di secondo livello non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

Abilitazione professionale attinente al posto da ricoprire: punti 4.
Abilitazione professionale non attinente al posto da ricoprire: punti 3;

B) Competenze professionali (max 20 punti)
Le ulteriori competenze professionali riguardano i corsi di formazione svolti, le certificazioni possedute, le docenze, il superamento di eventuali concorsi, le attribuzioni varie, valutabili come di seguito:
A) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 0,25 punti per corso, fino ad un massimo di punti 4;
B) possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche: punti 1 per ogni certificato, fino ad un massimo di punti 2;
C) docenze attinenti alla qualifica professionale/profilo: punti 1 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 2;
D) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, per la stessa categoria oggetto della selezione ovvero per altra categoria superiore: 0,50 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 2 punti;
E) membro di commissione di concorso/gara o equiparati: punti 0,5 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 2;

F) attribuzione di Responsabilità di procedimento: punti 1 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 3;
G) attribuzione di specifiche responsabilità ex art. 84 e 97 C.C.N.L. 2022 (o comunque denominate secondo precedente CCNL): punti 1 per ogni incarico, fino ad un massimo di punti 5 (la stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio: es. valutazione art. 84 CCNL e responsabile di procedimento).

C) Esperienza (max 10 punti)
Servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti 1 per ogni anno di servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione ovvero in altra categoria superiore, fino ad un massimo di punti 10. Si considera anno di servizio il periodo di 12 mesi anche non continuativi;

Tabella riassuntiva

Categoria	Punteggio massimo
A) Titoli di studio	20
B) Competenze professionali	20
C) Esperienza	10
TOTALE	**50**

4. Commissione esaminatrice
1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione esaminatrice formata da tre componenti interni e presieduta dal Responsabile del servizio Risorse umane.

5. Avviso della procedura comparativa
1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla procedura comparativa e alle comunicazioni rivolte ai candidati sarà contenuta nell'apposito avviso approvato con determinazione del Responsabile del servizio personale.
2. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.

6. Graduatoria
1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente punto 3.
2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggior età anagrafica.
3. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

7. Rinvio
1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.